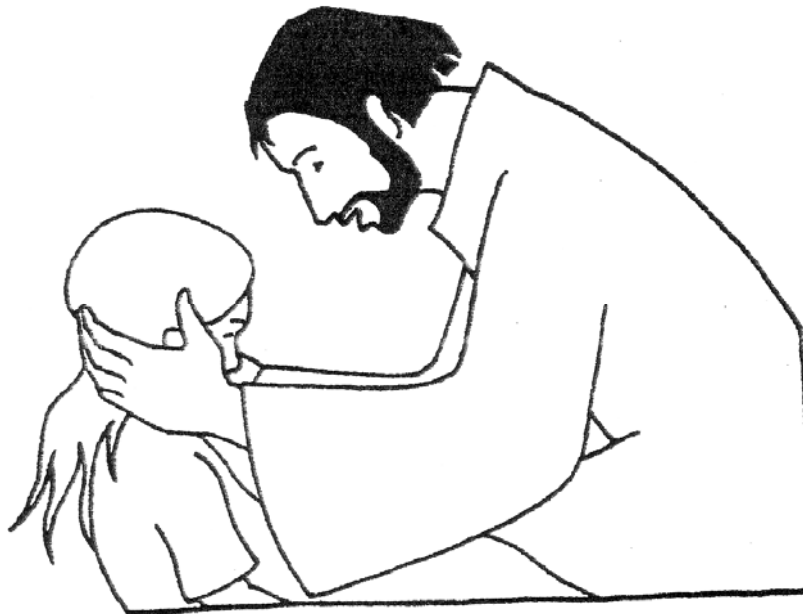


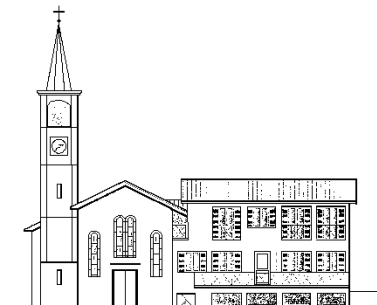
RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

13ª domenica ordinaria



**PRESE LA MANO DELLA BAMBINA
E LE DISSE:
“FANCIULLA, IO TI DICO: ALZATI!”**

Marco 5, 41



Anno 2012

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291
Cell. Padre Joseph 3402628831
Cell. Don Pietro 3420740896
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

1 luglio

26

Preghiera

di Roberto Laurita

Nulla può resistere, Gesù,
alla forza del tuo amore.
Non c'è malattia o sofferenza oscura
da cui tu non ci possa liberare.
Tu puoi sconfiggere anche la morte,
che ci appare come ineluttabile,
basta che noi riponiamo in te
la nostra fiducia,
che ci mettiamo risolutamente
nelle tue mani,
che ci abbandoniamo senza remore
alla salvezza che ci offri.

È la fede, dunque, che ti permette
di operare in noi senza intralci.
E' la fede che ti consegna
la nostra esistenza perché
tu la possa guarire nel profondo
e trasfigurare rendendola
un segno incandescente
della tua bellezza.

Permettimi, allora, di far cadere
tutto ciò che mi separa
ostinatamente da te:
l'attaccamento sconsiderato
al mio modo di vedere e di giudicare,
la vergogna nell'ammettere
la mia fragilità, la mia debolezza,
la presunzione di poter sempre
farcela da solo, senza il tuo aiuto,
l'orgoglio che mi trattiene
dal cercarti con la semplicità di un povero.
e apri le profondità del mio cuore
alla tua tenerezza benefica.

SEGNATI DALLA MORTE, SALVATI DALLA FEDE

(Mc. 5,21-43)

In questa XIII° domenica del tempo ordinario siamo invitati a considerare l'aspetto problematico e triste della nostra vita terrena segnata, fin dal momento della nascita, dalla prospettiva della morte. Il pensiero comune è quello di non pensarci, quante volte infatti, sospinti dagli eventi ad affrontare questa triste realtà, abbiamo concluso con la frase quasi scontata: *“meglio non pensarci”*. Oggi la Parola di Dio e i gesti di Gesù invece, ci obbligano a *“pensarci”*, anche perché prima o dopo, in un modo o nell'altro, saremo chiamati ad un *“faccia faccia”* che non potremo evitare: la sofferenza e la morte sono scritte in modo indelebile sulla nostra pelle! Ma oggi Gesù ci fa capire che non siamo soli, Lui è con noi, da Lui si sprigiona una potenza di vita che guarisce e fa rivivere: ***“E subito Gesù, essendosi reso conto della forza che era uscita da lui...”*** poi disse: ***“Va' in pace e sii guarita dal tuo male”***. E anche di fronte alla morte Gesù non si ferma: ***“Prese la mano della bambina e disse ‘Talità kum’...E subito la bambina si alzò e camminava”***. Nella sofferenza e nella morte Gesù è con noi per sorreggerci e indicarci la nuova condizione umana. Sentire che Gesù ci è vicino nella sofferenza e nella morte è fondamentale per dare ossigeno alla nostra

speranza, ma i racconti dell'emorroissa guarita e della bambina che riprende a vivere fanno emergere la richiesta di una condizione senza la quale Gesù non può nulla: **la fede!** Senza la fede la potenza di vita che Gesù è pronto ad offrirci rimane inefficace. In altre parole, se non c'è la fede non succede proprio nulla né per il presente e neanche per il futuro: tutto rimane come prima e noi restiamo schiacciati dalle forze avverse, nemiche dell'umanità. Gesù si esprime in modo chiaro e trasparente, infatti, la prima parola che rivolge alla donna è questa: ***“Figlia, la tua fede ti ha salvata”***, come pure al capo della Sinagoga venuto ad implorare aiuto per la figlia moribonda dice: ***“Non temere, soltanto abbi fede”***. Dentro l'umanità ferita Gesù irrompe con la sua potenza di vita, ma chiede la fede! La fede è un sentimento profondo dell'anima che parte dalla considerazione della nostra impotenza, passa attraverso l'esperienza di sofferenza e di morte che diventa desiderio di guarigione e di vita nuova e sfocia nella passo decisivo dell'abbandono totale in Dio, unico autore della vita. Ecco il momento favorevole per dire: *“Io credo in te Signore, salvami!”*

Don Pietro

Santa Cresima a Ramate

“Meglio tardi che mai”, dice un antico proverbio; ebbene, dobbiamo ricordarci della Santa Cresima che domenica 10 giugno hanno ricevuto i ragazzi della nostra parrocchia. Nel pomeriggio alle ore 16 la celebrazione della Santa Messa, che è stata officiata da don Stefano Rocchetti, Vicario del Vescovo, concelebranti don Pietro e Padre Joseph.

Nella nostra chiesetta i cresimandi con i loro padrini e madrine, parenti e conoscenti hanno seguito il rito in silenzio e con viva partecipazione. Il tutto è stato allietato anche dal suono e dal canto della corale.

Ai nostri ragazzi auguriamo di ricordare e di mettere in pratica le belle parole e gli appropriati esempi citati da don Stefano. Per loro la Santa Cresima sia come un bel tatuaggio che deve rimanere per sempre nel loro cuore.

abc

A nonna Maria

Cara nonna Maria,

il ricordo di te non ci lascerà mai. In questi ultimi anni ero abituata, quando venivo a casa tua, a vederti seduta vicino al tavolo e non ti lamentavi mai, anzi eri pronta a scambiare con me parole e ricordi. Eri sempre arguta e spiritosa, la tua memoria era davvero un portento, stuzzicavi tutti con le tue simpatiche battute molto appropriate, mi facevi sempre sorridere compiaciuta nel constatare che avevi mantenuto la tua allegria e la tua socievolezza.

A maggio, la sera in cui la Madonnina è sostata a casa tua, hai dato ancora una volta a tutti la prova tangente della tua prodigiosa memoria e della tua fede. Hai recitato anche con Padre Joseph il santo Rosario e sapevi ancora molto bene la Salve Regina. Dicevi sempre che eri vecchia, ma non avevi voglia di morire e il Signore ti ha tolta a noi così improvvisamente senza farti soffrire.

Ora verrò a trovarti ancora, ti vedrò solo in fotografia accanto al tuo Pin.

Nonna Maria resterai sempre nei nostri cuori.

Anna

La zia Maria

Persona dal carattere forte, ha vissuto la sua vita da grande lavoratrice, e da donna onesta. La sua sincerità a volte poteva essere offensiva e nessuno la prendeva per tale per il modo simpatico con cui si esprimeva. Ha vissuto con l'unico figlio Eriano e con la nuora Amelia, che l'hanno accudita con premura per tutti questi anni. Non era abitudine di zia Maria fare loro un ringraziamento, ma lo dimostrava con qualche battuta: un modo come un altro per dimostrare il suo grazie.

Affezionatissima alle pronipoti con cui giocava a nascondino coprendosi con il plaid, tornando per qualche minuto bambina. A Chiara rimarrà tra le mani la bella poesia tutta a rime, preparata per i suoi 104 anni: l'ascolterà lo stesso ...

Alberto, il suo "Beo", che lei accompagnava nei vari spostamenti di lavoro e rimanere ad aspettarlo in macchina ("Gli faccio compagnia", era solita dire). Alberto ha condiviso con nonna Maria molti momenti serali davanti alla tv per commentare ridendo qualche programma.

Quando la sera la si metteva a letto, il tocco finale era sempre e solo di Alberto: con un'alzata di spalle e un sorriso diceva: "Così dormo contenta quando vedo il mio Beo".

Ciao zia Maria, grazie di essere stata nonna di molti, zia Maria per altri.

Non dimenticheremo facilmente la tua simpatica compagnia.

Nives

CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

Domenica 1 luglio	XIII° DOMENICA TEMPO ORDINARIO
ore 9.30	Montebuglio: S. M. per Quintina e Vittorio.
ore 11.00	Santuario di Re: S. M. del Pellegrinaggio parrocchiale di Ramate.
ore 18.00	Ramate: S. M. per Fiorenzo.
Lunedì 2 luglio	SAN BERNARDINO REALINO
ore 18.00	S. Messa.
Martedì 3 luglio	SAN TOMMASO APOSTOLO
ore 18.00	S. Messa.
ore 20.45	Ramate: Incontro di preghiera animato dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina.
Mercoledì 4 luglio	SANT'ELISABETTA DEL PORTOGALLO
ore 18.00	S. M. per i defunti Melloni e Vincenzi.
Giovedì 5 luglio	SANT'ANTONIO M. ZACCARIA
ore 18.00	S. M. per Evelina, Edo e Severino.
Venerdì 6 luglio	SANTA MARIA GORETTI
ore 18.00	S. Messa.
Sabato 7 luglio	SANT'AMPELIO
ore 17.00	Montebuglio: S. M. per Eddi e Costante Bialetti.
ore 18.30	Gattugno: NON C'E' LA S. MESSA.
ore 20.00	Ramate: S. M. per Rosina. Per Tribolo Antonio.
Domenica 8 luglio	XIV° DOMENICA TEMPO ORDINARIO
ore 9.30	Montebuglio: S. Messa.
ore 10.30	Ramate: S. M. per Clelia.
ore 11.30	Gattugno: S. M. per Gianpaolo, in onore del Sacro Cuore di Gesù. Seguirà la Processione.
ore 15.30	Gattugno: Vespri, Adorazione e Bendizione in chiesa. Incanto delle offerte al Circolo locale di Gattugno.
ore 18.00	Ramate: S. M. per Rosa e Giovanni Lobina.

RISORGERA'

Lunedì 25 giugno è deceduto Bertona Giacomo "Mino" di anni 70, abitante in via Partigiani a Casale, nativo di Montebuglio.

AVVISI

Da Lunedì 02/07/12 a Venerdì 06/07/12, dalle ore 14.00 alle ore 17.15, presso il plesso scolastico di Casale in via Montebuglio, 12, ci sarà la seconda settimana del "Centro Estivo" per i Bambini/e e i Ragazzi/e dalla prima Elementare alla seconda Media.

Nell'ambito di questa iniziativa, la prossima settimana, ci saranno due uscite: **martedì 3 luglio** all'Oratorio di Gravellona Toce per la Festa degli Oratori del Cusio e **giovedì 5 luglio** per la passeggiata alla "Piana Rovei".

Domenica 8 luglio: FESTA DEL SACRO CUORE DI GESU' A GATTUGNO.

OFFERTE

Piero Antonio e Ada, Danilo Uberti in memoria di papà e nonno Francesco offrono 100 € per il restauro del Crocifisso.

Per il Crocifisso in ricordo di nonna Maria Giacomo Pasini e sorelle € 50; famiglia Rossi € 50.